

NUMERI UTILI
 Pronto intervento 113
 Carabinieri 112
 Questura centrale 4886
 Vigili del fuoco 115
 Cri ambulanza 5100
 Vigili urbani 67691
 Soccorso stradale 116
 Sangue 4956375-7575893
 Centro antiveneni 3054343
 Guardia medica 475674-1-2-3-4
 Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530872
 Aids da lunedì a venerdì 8554270
 Aied: adolescenti 860661
 Per cardiopatici 8320649
 Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso e domicilio 4756741
Ospedali
 Policlinico 4462341
 S. Camillo 5310086
 S. Giovanni 77051
 Fatebenefratelli 5873289
 Gemelli 33054036
 S. Filippo Neri 3306207
 S. Pietro 38590188
 S. Eugenio 5904
 Nuovo Reg. Margherita 5844
 S. Giacomo 67261
 S. Spirito 650901
Centri veterinari
 Gregorio V.I 6221686
 Traieverve 5896850
 Appio 7182718

Pronto intervento ambulanza 47498
 Odontoiatrico 861312
 Segnalazioni animali morti 5800340/5810078
 Alcolisti anonimi 5280476
 Rimozione auto 6769836
 Polizia stradale 5544
 Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-88177
Coop auto
 Pubblici 7594588
 Tassistica 885264
 S. Giovanni 7853449
 La Vittoria 7594842
 Era Nuova 7591535
 Sanna 7550856
 Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
 Acea: Acqua 575171
 Acea: Rec. luce 575161
 Enel 3212200
 Gas pronto intervento 5107
 Nettezza urbana 5403333
 Sip servizio guasti 182
 Servizio borsa 6705
 Comune di Roma 67101
 Provincia di Roma 67661
 Regione Lazio 54571
 Arci (baby sitter) 316449
 Pronto il ascolto (tossicodipendenti, alcolismo) 6284639
 Aied 860661
 Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444

Acolral 5921462
 Uff. Utenti Atac 46954444
 S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
 Marozzi (autolinee) 460331
 Pony express 3309
 City cross 861652/8440890
 Avis (autonoleggio) 47011
 Herze (autonoleggio) 547991
 Bicicologgio 6543394
 Collalti (bici) 6541084
 Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB
 Psicologia: consulenza telefonica 389434

GIORNALI DI NOTTE
 Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
 Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
 Fiambrino: corso Francia; via Fiambrina Nuova (fronte Vigna Stelluti)
 Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
 Parioli: piazza Ungheria
 Prati: piazza Cola di Rienzo
 Travi: via del Tritone



Si celebra la sfida di Mario Mieli

MARCO CAPORALI

A otto anni dalla morte di Mario Mieli, regista, attore, scrittore, fondatore del Fuori Milano e leader storico del movimento gay, il circolo di cultura omosessuale che da lui prende nome ha promosso una giornata di studi, da tenersi domani alla Sala Borromini (piazza della Chiesa Nuova), sulla figura e l'opera dell'artista scomparso. «La gay critica», titolo dell'iniziativa, si aprirà alle ore 16 con la mostra «Il risveglio del farosino» (romanzo inedito di Mieli), allestita dall'architetto Agostino Tropea. Saranno esposti documenti inediti, carteggi privati, fotografie, costumi teatrali, sculture, dipinti e disegni.

Seguirà (dalle 17 alle 21) un dibattito introdotto da Andrea Fini, presidente del Circolo. Interverranno Corrado Levi, docente di architettura alla Statale di Milano, che tratterà la storia del movimento omosessuale degli anni Settanta e la scrittura saggistica di Mieli, e Maria Martinotti, psicologa e amica dell'artista, mentre il critico Nico Garone e la regista Maria Bosio affronteranno rispettivamente i principali aspetti del lavoro teatrale e la problematica esoterica, altro aspetto saliente nella ricerca dell'intellettuale gay, d'unico come ricorda Andrea Fini - dotato di acutezza politica e di grande provocazione. La riscoperta dello scrittore milanese, oltre ad essere un omaggio alla memoria, ha lo scopo di invertire la tendenza all'omologazione, risvegliando quei valori di tolleranza, e rispetto per culture e scelte di vita diverse, dispersi nell'assimilazione alla cultura dominante dello stesso movimento omosessuale.

Ecologiche idee in mostra al S. Michele

Il laboratorio di Archimede è forse il sogno di tanti, che, dietro la normale routine del lavoro e degli impegni quotidiani, si deliziano nel progettare eccentrici apparecchi. Ma, se aprire una bottega di invenzioni appare un'impresa improba e improbabile, partecipare alla mostra «Invent-Eco» - prima esposizione delle innovazioni tecnologiche in Ecologia presso il complesso di S. Michele a Ripa - è stato infinitamente più semplice. Così fino a sabato, inventori casuali e istituti di ricerca sotto l'egida del Cnr (come l'Istituto sull'inquinamento atmosferico o per la protezione idrogeologica) possono tirar fuori dal cassetto e dagli studi i progetti migliori. La Regione Lazio, dal suo canto interessata all'evoluzione tecnologica sul territorio, presenta, ad esempio, gli accumulatori elettrici, circa 20 volte più leggeri di quelli attuali al piombo, e i silenziosi ascensori per marmitte di autoveicoli. Ma ci sono anche invenzioni spicce, destinate a un uso più immediato o più intrigante per la fantasia dei visitatori: la doccia portatile, la griglia verticale a doppia superficie di cottura, l'ombrello grigio, la bicicletta «agevolata» su salita. E qualche progetto accarezza un futuro d'aria pulita, ideando l'autoveicolo ibrido (trazione elettrica nei centri urbani e alimentazione combustibile fuori città) o il mini-containere adattabile per veicoli su gomma e su rotaia per diminuire il traffico dei camion a vantaggio della ferrovia.

Fiumicino sorride al giovane cabaret

Fiumicino sorride al nuovo cabaret giovane. La cittadina portuale è stata infatti scelta come sede del primo concorso nazionale per cabarettisti ed intrattenitori, che ha preso il via domenica sera al Teatro Prometeo. 135 artisti che si daranno il cambio sul palcoscenico dell'Isola Sacra nelle 10 serate in programma sono tutti giovanissimi. Freschi e pieni di brio sono anche i numeri che presentano. Dalle tradizionali clownery, ai monologhi, alla satira politica, agli sketch conditi di battute taglienti e ricchi di trovate originali, fino alle imitazioni di personaggi noti e meno noti. Se per molti di loro la manifestazione non costituisce la prima occasione di esibirsi davanti ad un pubblico vero, per altri è, invece, il battesimo dello spettacolo. Della giuria fanno parte professionisti della recitazione e della musica.

Al Brancaccio le repliche del Marionettentheater di Salisburgo

Ologrammi dietro i fili

ROSSELLA BATTISTI

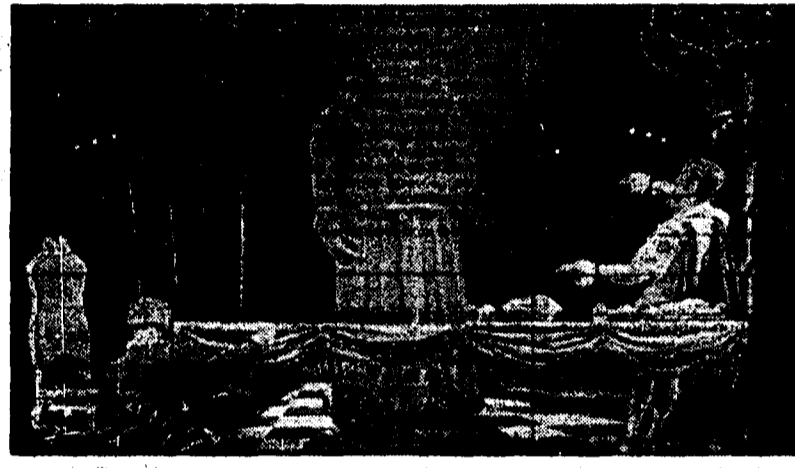
I candelabri ai lati del palcoscenico, lo stemma al di sopra, quinte e sipari in scala perfetta, il tutto incastonato con precisione dentro la buca scenica del Brancaccio: per lo spettatore il teatro delle marionette di Salisburgo potrebbe sembrare un teatro vero, solo un po' più lontano e indistinto, come se il suddito spettatore si fosse seduto nel loggione. Ma le maglie ottiche devono ancora incominciare, attendendo l'apertura del sipario per sfoderare i loro giochi di luci e colori, la grazia leggiadra delle tante marionette. A governare l'ingegnoso sistema di fili è uno stuolo di interpreti «sopra le quinte», diretto da Grell Alcher, che ha raccolto dal padre Hermann la tradizione del Marionettentheater. Una tradizione antica, quanto il nonno di Grell, Antoine Alcher che nel remotissimo 1913 rese pubbliche le sue marionette e il suo amore per Mozart, mettendone in scena *Bastien e Bastienne*.

e i balletti (*Schiaccianoci* e *La bella addormentata*) entrati in un repertorio che continua a simpatizzare - spiccatamente per il musicista salisburghese. E a Mozart sono dedicati, infatti, anche gli spettacoli che il Teatro delle Marionette propone al Brancaccio ancora per stasera e domani. *Flauto magico*, bucciaro e animato di bestie bizzarre come il drago che attraversa ondeggiando la scena, è *Il Flauto Magico*. Opportunamente tagliato (per non dare overdose di marionette), lo spettacolo restituisce le atmosfere fatali suggerite dalla musica. Ma, nonostante le delizie buffonesche proposte da Papageno - lo strano uccellatore che accompagna l'eroe Tamino a ritrovare la sua amata Pamina -, la suggestione del

ROSSELLA BATTISTI

Il spettacolo restituisce le atmosfere fatali suggerite dalla musica. Ma, nonostante le delizie buffonesche proposte da Papageno - lo strano uccellatore che accompagna l'eroe Tamino a ritrovare la sua amata Pamina -, la suggestione del

Il spettacolo restituisce le atmosfere fatali suggerite dalla musica. Ma, nonostante le delizie buffonesche proposte da Papageno - lo strano uccellatore che accompagna l'eroe Tamino a ritrovare la sua amata Pamina -, la suggestione del



L'occhio di Angi su gente albanese

TERESA TRILLO

«Gli albanesi mangerebbero anche l'erba piuttosto che rinunciare a difendere il marxismo-leninismo». Una secca didascalia e due foto, una statua gigantesca di Enver Hoxha, una delle tante disseminate dal dittatore albanese in tutto il paese, seguita da un gruppo di studenti che mostra la prima copia de «La gazetta del partito democratico», il giornale dell'opposizione, aprono la mostra fotografica «Buon Anno Albania», allestita nel pub «Rive Gauche», in via dei Sabelli 43 (esposizione fino al 15 aprile, orario 20-2). Una trentina di fotogrammi, «rubati» da Angi - pseudonimo che cela una giovane fotografa romana - durante un viaggio compiuto lo scorso Natale al di là dell'Adriatico.

Girovagando tra le bancarelle di un mercato semivuoto, la fotografa ha trovato un paio di commercianti, forse improvvisati, che, su un asse di legno, sorretto da una struttura in ferro, vendono una decina di mele macedone e un mazzo di cipolle. Sono le uniche cose offerte. Poco più in là, in un'altra foto, un bambino trascina stancamente due sporte della spesa semivuote. Fissa l'obiettivo con uno sguardo allibito. Una vecchia attende pazientemente l'apertura di un locale, stretta in una maglia di lana nera, sulla vetrata un agurlo di buon anno, un felice '91.

Dopo la città, la campagna. Scorsi di campi dove greggi di pecore brucano la rada erba invernale. Una donna scherza quasi con l'obiettivo, ride, incuriosita da chi vuole fotografarla accanto al suo asino magro. La mostra si conclude con fotogrammi sui militari: un

paio di soldati guardano uno dei tanti trattori fermi in una piazza. Due guardie di frontiera, spalle alla macchina fotografica, chiacchierano tra loro mentre stazionano davanti a un chalet di montagna. Molte immagini sono corredate da didascalie tratte da «La città di pietra», tradotto per Angi da un amico albanese residente a Roma, e «Printemps albanais».



Donna albanese; sopra «Don Giovanni» del Marionettentheater; a sinistra disegno di Petrelia; sotto Barbara Valmorin e Tino Schirizzi

Rock nelle mani di tre bufali

MASSIMO DE LUCA

Amherst (Massachusetts) è una cittadina della provincia americana come ne esistono a migliaia. Amherst, però, ha una particolarità che la rende speciale agli occhi e soprattutto alle orecchie degli estimatori della musica a stelle e strisce: qui hanno mosso i primi passi i band tra le più interessanti dell'ultimo decennio: i Dinosaur Jr e i Buffalo Tom. La vicinanza a Boston, culla Usa del pensiero liberale e pullulante di radio universitarie, ha permesso a queste due formazioni di riunire una scena, quella della east coast, che rischiava di scomparire e di rivendicare, se ancora ce ne fosse bisogno, l'importanza del ruolo del rock in tutta la cultura contemporanea.

Il Buffalo Tom sono in questi giorni in giro per la nostra penisola, impegnati in un breve tour che sta riscuotendo ovunque consensi e che li ha portati anche a Roma. Due dischi schietti e diretti alle spalle (Buffalo Tom e Bird-brain), una fama di live-band da rispettare: il trio del Massachusetts, dal vivo, dilaga letteralmente. Chi è andato a vederli al Big Mama ha potuto constatare di persona quanto sa esse-

re energica e seducente la loro musica. Il rock nelle mani dei tre bufali, come in quelle di un bambino alle prese con un giocattolo, viene smontato e rimontato continuamente per poi riapparire integro nei suoi meccanismi primordiali. Poco inclini agli assolo chilometrici e lontani mille miglia dagli inutili tecnicismi, questi musicisti sanno benissimo come rendere selvaggio ed intelligente una canzone rock.

Due attori, i maestri e i registi

PINO STRABIOLI

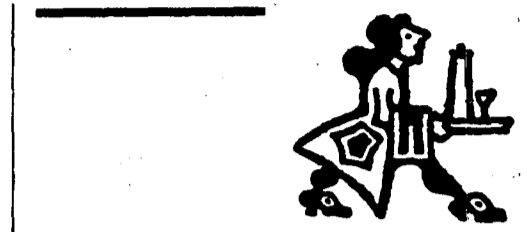
Barbara Valmorin sintetica, lapidaria, non ha voglia di perdersi in lamentele e accuse come dice di aver fatto per anni. «Ho sempre saputo che avrei fatto l'attrice. Mi sono formata al Conservatorio di Parigi. I miei maestri italiani, la triade: Cobelli, Ronconi, Trionfi. I colleghi ideali: Roberto Herlitzka, Massimo Foschi e naturalmente Tino Schirizzi con il quale lavoro quest'anno. Ci accontento di essere nello «Stadelmann», ho già detto a Margis che i personaggi, a parte quello di Tino, sono poco sviluppati, anche il mio non è che una virgola nel mare di parole del protagonista. È co-

munque fondamentale portare sulla scena testi nuovi, soltanto così, lavorandoci, anche agli autori è permesso di crescere...».

Continua Tino Schirizzi: «C'è una grande necessità di nuovo autori, testi, registi. Ci si sente orgogliosi quando ci si accorge di aver dato alla luce una «novità», tanto più se viene ben accolta dalla critica e dal pubblico. Finalmente è nato un testo che dice qualche cosa di importante ma in maniera semplice, il pubblico lo capisce e partecipa. Certo bisognerebbe abituare la gente, aiutarla a capire che la comprensione è un secondo stadio dell'ascolto, prima deve venire la mozione... Vivro il resto della mia vita a provare a convincere di questo... Qui la comprensione va di pari passo all'emozione... Il pubblico segue quest'uomo, Stadelmann, ex servitore di Goethe, che nel momento terminale della sua vita, quando decide di morire, riannodandosi come se lasciasse un qualsiasi lavoro, vive momenti salienti della sua esistenza. Vivendo e morendo quest'uomo ci insegna tanta, tanta

dignità... voglio continuare nel proprio testi nuovi e se non li provo di rinnovare quelli classici...».

Con Castri ne *Il berretto a sonagli* di Pirandello abbiamo sperimentato un'operazione coraggiosa e pericolosa, trasformando un testo da mattatore a un testo a più personaggi dove attori come Ottavia Piccolo e Maddalena Crippa hanno avuto una precisa collocazione. Ecco, alla mia età, o si lavora così o sarebbe inutile farlo, inutile continuare... sembrerei poi un tantino vampirico nel dire che ho bisogno di registi, io sono un attore, non dirigo mai me stesso, con il regista ho un rapporto da lottatore, sono dialogico, posso arrivare anche alla scazzottata se ci riesco, ma il regista deve sempre esserci. Per adesso il mio ideale rimane Castri, prima c'era e ancora c'è Cobelli, vorrei però che i giovani, bravi, capaci di darmi cose nuove, si facessero avanti. Mi farebbe piacere, se lo faccio piacere a loro... Viene dato il «chi è di scena» e Schirizzi si avvia verso il palcoscenico...



APPUNTAMENTI

«Roma, la città futura». Programma di attività dell'Associazione sul territorio confederata alla «Sinistra giovanile»: associazione «Anagrumba», oggi ore 20.30, su radio Città Aperta trasmissione autogestita con la partecipazione di gruppi musicali di base; Circolo Garbatella (Via Passino 26), ore 18, assemblea dell'Associazione «Tu Mi Turbi»; Associazione «No More Emargination», dalle 15 alle 20 servizio di volontariato alla comunità di Capo D'Arco (Via Lungro 3).

Urbanistica. Ciclo di conferenze organizzato dalla Sezione Casia del Pds; oggi, ore 20, nella sede di via Salisano n.15, relazioni di Stefano Garano e Toni Albano sul tema «Roma e lo sviluppo delle periferie».

Donne in nero partecipano alla manifestazione a sostegno del popolo curdo: appuntamento oggi, ore 16, a Campo de' Fiori, da dove partirà la «catena umana», direzione Montecitorio. Dopodomani, ore 19, a Corso Trieste 36, riunione del gruppo di lavoro di «donne in nero» su progetti Palestina e vittime della guerra. Informazioni al tel. 84.71.272.

Rifondazione comunista. Oggi, ore 18, assemblea della XIX Circoscrizione in via Lorenzo Litta, lotto 25 (presso Dp). Stasera, presso la Sezione Dp di Casalbertone (via B. Cordero 71), assemblea su il percorso di una ricerca di una esperienza rivoluzionaria: la nuova sinistra dal movimento del '68 alla rifondazione comunista. Partecipa Eletta Deiana di Dp.

Le parole, le cose. La compagnia di Lucia Poli annuncia che dopo il maremoto che ha sconvolto il Teatro dell'Orologio (Via de' Filippini) ed ha bloccato il debutto di «Strenuamente i battenti», i mostri marini tornano a galla e invitano i critici teatrali a vederli.

«La tosse delle mosche». Rassegna di poesia a cura di Leopoldo Altico: domani, ore 21, presso «Artista Esprit Via dei Sabelli n.2. Di scena Alberto Toni.

Grigio notte. Nel locale di Via Fienaroli 30b oggi, ore 22, cabaret con il Circolo «Mario Mieli»: di scena per «Black Comedy» Giovanni Vardoni e Paola Scotti Di Teo. Cabaret con il Circolo «Mario Mieli»: di scena per «Black Comedy» Giovanni Vardoni e Paola Scotti Di Teo. Cabaret con la Biblioteca nazionale centrale (Via Castro Pretorio 105) si svolgerà la premiazione dei vincitori dei due concorsi banditi dall'Anlaids, l'Associazione per la lotta contro l'Aids.

Concorso fotografico. È promosso dalla nuova Associazione culturale «Iangulo» (Solentname) sul tema «Nostra America» (voti, fatti e situazioni dell'America Latina), albi mento intitolato «Sei stato in un paese latino-americano?». Tutti possono partecipare (anche i cittadini latinoamericani residenti in Italia) inviando per posta o consegnando a mano le foto in B/N o colore (max 5, formato min. 20x30 e max 30x40) alla sede di via dei Sabelli n.187, cap 00185 Roma. Quota di partecipazione lire 15.000 da versare sul c/c P.I. 36976009 intestato ad «Associazione culturale Solentname». Termine ultimo per la presentazione del materiale fotografico 10 maggio. Tutte le foto saranno poi esposte nelle sale del Centro sociale «La Maggiorina» (Via Bencivenga, Montecitorio) nel periodo 7-15 giugno e le migliori saranno premiate con «amati» messicani. La giuria è composta da Paola Agosti, Claudio Coronati, Tano D'Amico, Giuseppe Ferrera e Flavio Fusi. Informazioni ai telefoni 61.73.475, 51.18.495 e 90.65.163.

MOSTRE

Mario Marini. Dipinti, disegni, sculture. Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1/a. Ore 10-19 (ingresso lire 6.000). Altre esposizioni di opere grafiche al Centro culturale francese, piazza Navona 62, ore 16.30-20.30, domenica 10-13.30 (ingresso lire 6.000). Entrambe le mostre sono aperte fino al 19 maggio.

Simon Vouet 1590-1649. Quaranta dipinti da collezioni europee e americane, venti disegni e due arazzi. Palaexpo, via Nazionale. Ore 10-21, martedì chiuso. Ingresso lire 12.000. Fino al 28 aprile.

Il Vaso. Una dinastia di fotografi a Roma. Duecento immagini dal 1875 ad oggi. Biblioteca Vallacelliana, piazza della Chiesa Nuova 18. Ore 9-13, martedì, mercoledì e giovedì ore 9-18. Fino al 13 aprile.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sezione Porto Fluviale ore 18.30 «Presentazione Pds» con M. Bruti.

Sezione Centocelle piazza dei Mirti ore 18.30 «Il Pds e l'alternativa» con G. Beringuer.

Sezione Fogliarico c/o sezione Parioli ore 15 «Presentazione Pds» con A. Rossi.

Sezione Esti locali via S. Angelo in Pescheria 35 ore 17 assemblea sulla situazione politica «Per la democrazia» con A. Rosati.

Sezione Acotal c/o via Chiavonda ore 17 cd programma sezione.

Sezione Casalbertone c/o sezione via Orero 61 ore 18 «Presentazione Pds» con F. Mussi.

Sezione Enea Casaccia ore 13 «Piano energetico e innovazione tecnologica» con P. Leon.

Avviso: Domani ore 18 in Federazione (villa Fassini) via G. Donati 174 attivo degli iscritti. Odg: manifestazione nazionale del 20.

COMITATO REGIONALE

Unione regionale. Gli organismi dirigenti dell'Unione regionale Pds Lazio eletti nell'Assemblea regionale del 5 e 6 aprile u.s. sono convocati per lunedì 15 aprile presso la sede villa Fassini - via Giuseppe Donati 174 Roma - con il seguente odg: ore 15 Commissione regionale di garanzia per l'elezione del presidente e dell'ufficio di presidenza; ore 16 Comitato regionale per l'elezione del Segretario regionale.

Federazione Castell. Colloquio ore 17.30 assemblea tesoreramento presentazione Pds (Magni).

Federazione Civitavecchia. Sezione Ladispoli ore 20.30 Direttivo su approvazione lista elettorale (Barbaranelli, Filippini).

Federazione Latina. Fomina ore 17.30 attivo della sezione del Sud Pontino (Rosato, Carta); Roccamassima ore 20 attivo di sezione (Di Resta, Vitelli).

Federazione Rieti. In Federazione ore 17.30 esecutivo (Bianchi).

Federazione Tivoli. Fiano ore 18 Comitato zona Tiberina + segreteria di sezione sul tesoreramento e rilancio di attività (Onori, Fracchetti); Subiaco ore 18 assemblea dei segretari sublacense (Proietti).

Federazione Viterbo. Soriano nel Cimino cd; in Federazione ore 18 riunione donne su Statuto.

PICCOLA CRONACA

Laurea. Mauro Pallagrosi si è brillantemente laureato in Medicina con 110 e lode discutendo una tesi su «Spinte psicotiche negli adolescenti», relatore il chiarissimo prof. Gianotti, titolare della cattedra di neuropsichiatria infantile. Ai neodottori gli auguri di Mario, Marianna, Marco, Marina, Mara e dell'Unità.